



Fiamm, ricavi su del 3% Focus sul riciclo di batterie

di Guglielmo Valia (MF-Dow Jones)

Fiamm mette a segno un +3% di ricavi nel 2022 e punta sul riciclo delle batterie. «Fiamm ha continuato a svilupparsi anche in questi anni difficili supportando il sistema energetico nazionale e internazionale durante la pandemia in settori chiave come quello ospedaliero, ferroviario e dei data center che necessitavano grandi quantità di energia in modo continuativo», ha affermato Maurizio Zanini, chief financial officer, in occasione degli 80 anni dell'azienda controllata dalla multinazionale giapponese quotata a Tokyo Showa Denko Group, e «registrerà nel 2022 ricavi per oltre 380 milioni di euro, di cui circa 240 nel settore automotive e 140 nel settore delle batterie industriali, con una crescita di circa il 3% rispetto al 2021».

Il focus della strategia del gruppo Showa Denko, ha continuato Zanini, «è innestare nuovi processi e metodologie di lavoro, valorizzando l'immenso know-how e la capacità di problem solving dell'impresa italiana».

Fiamm ha aumentato più del 66% rispetto al periodo pre-pandemia gli investimenti in ricerca e sviluppo nel settore delle batterie al piombo, che hanno una percentuale di riciclabilità vicina al 100%. Lo scopo è potenziare un canale strategico per la crescita e, contemporaneamente, nel 2023 incrementare più del 45%, sempre rispetto al periodo pre-Covid, gli investimenti nella digitalizzazione e nell'information technology.

«Fiamm produce in Italia gran parte delle batterie con materiali riciclati e riciclabili», ha dichiarato Piergiorgio Balbo, head of reserve power solutions, «fornendo le migliori soluzioni sul mercato per lo sviluppo di sistemi di accumulo specificatamente pensati per le tecnologie che producono energia da fonti rinnovabili come il solare e l'eolico. L'impresa», ha seguito, «sta attraversando un periodo di trasformazione digitale che coinvolge sia gli uffici che la produzione, localizzata in Italia nei due stabilimenti di Veronella e di Avezzano. Ambiente e sicurezza sono due elementi chiave su cui ci siamo focalizzati, riuscendo a identificare e abbattere in maniera significativa i fattori di rischio sul lavoro».

«Il nostro obiettivo», ha osservato Paolo Gagliardi, head of mobility power solutions, «è fornire batterie sempre più performanti anche per il settore automotive, soprattutto in vista del prossimo passaggio dal motore termico a quello elettrico. La vediamo come un'opportunità», ha proseguito, «per offrire soluzioni innovative di batterie al piombo che non spariranno dalle auto con l'avvento del litio, ma saranno il cuore dei nuovi veicoli e dell'elettronica legata alle tecnologie ausiliarie, per esempio, nell'ambito della sicurezza e illuminazione dell'abitacolo».

«Sono molto orgoglioso di lavorare per questa azienda e per questo particolare settore strategico», ha fatto loro eco Fujio Owa,





► 29 dicembre 2022

PAESE :Italia
PAGINE :15
SUPERFICIE :18 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(98970)
AUTORE :Di Guglielmo Valia...



ad di Fiamm. «L'azienda è attiva e competitiva su questo mercato ormai da molti anni, fornendo importanti prodotti sia per l'automotive che per l'uso industriale. In particolare durante il periodo di lockdown a causa del Covid, quando il governo ci ha chiesto di continuare a lavorare nei nostri stabilimenti, ho davvero percepito l'importanza del nostro lavoro e dei nostri prodotti, considerati parte dei servizi essenziali e indispensabili per il funzionamento del Paese». (riproduzione riservata)

